



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0408

Sabato 18.05.2024

Visita Pastorale del Santo Padre Francesco a Verona – Incontro con i Bambini e i Ragazzi

Alle ore 9.05, il Santo Padre Francesco ha incontrato i Bambini e i Ragazzi riuniti in Piazza San Zeno. Dopo uno scambio di dialogo con i bambini, il Papa ha lasciato la Basilica di San Zeno e si è trasferito in auto all'Arena. Erano presenti sulla piazza 5.500 persone.

Pubblichiamo di seguito la trascrizione del dialogo che Papa Francesco ha avuto con i Bambini e i Ragazzi nel corso dell'incontro:

Dialogo del Santo Padre

Papa Francesco:

Bene... Buongiorno!

Adesso cominciamo a dialogare... i vostri amici faranno delle domande...

Domanda 1: Nel vangelo Gesù chiama i discepoli a seguirlo anche se non sono perfetti. Come facciamo a sentire la sua chiamata?

Papa Francesco:

Questa domanda è una domanda molto importante. Come faccio io a sentire la chiamata di Gesù? Perché vediamo che nel Vangelo Gesù chiama i discepoli che non erano perfetti, erano gente comune, e io che sono una bambina, un bambino comune, come faccio io a sentire la chiamata di Gesù? Dimmi una cosa: quando tu stai con papà, con mamma, con i nonni, ti senti bene? [Rispondono: Sì!] e tu senti lì che hai amore: l'amore di papà, di mamma, del nonno, della nonna. Quando tu fai un'opera buona, per esempio se tu hai due caramelle ne dai una all'altro, o se tu vedi una persona bisognosa e le dai un'elemosina, ti senti bene? [Rispondono: Sì!]

Tanto!] Muy bien... E quanto tu per esempio dici una bugia, ti senti bene? [Rispondono: No!] Bravi, bravi... E quando tu litighi con il fratello e la sorella, ti senti bene? [Rispondono: No!] Voi avete visto che siete capaci di “sentire”: sentirsi bene, sentirsi male se uno ascolta o fa qualcosa. Quando Gesù parla – ascoltate bene questo – quando Gesù parla ci fa sentire bene, ci fa sentire una gioia nel cuore. Avete capito? Sì! Adesso domando: quando Gesù parla, come ci sentiamo? [Rispondono: Bene!] Come?... [Rispondono: Bene!] Bravi! E così siamo capaci di sentire la chiamata di Gesù, che Gesù ci fa sentire bene. E se ti viene una persona che non ti vuole bene e ti dà due schiaffi, come ti senti? [Rispondono: Male!]. E se viene il diavolo a dirti qualche cosa, come ti senti? [Rispondono: Male!] Voi così avete capito bene cosa sentiamo noi quando viene Gesù e cosa sentiamo noi quando si fa una cosa brutta. Avete capito bene? [Rispondono: Sì!]. Quando viene Gesù come ci sentiamo? [Rispondono: Bene!]; e se vediamo o facciamo una cosa brutta come ci sentiamo? [Rispondono: male!] Ah, bravi! Coraggio! Complimenti!

Domanda 2: Gesù manda i suoi discepoli in tutto il mondo, come noi bambini possiamo essere segno di pace nel mondo?

Papa Francesco:

Gesù manda i suoi discepoli in tutto il mondo, è vero questo. Perché Gesù agli Apostoli ha detto: “Andate per tutto il mondo a predicare il Vangelo”. Gesù manda i discepoli, gli Apostoli e tutti noi a predicare nel mondo, certo... Ma la domanda è: noi adesso come possiamo essere segno di pace nel mondo? Voi sapete che in questo mondo, in questo momento il mondo è in guerra. Sapete questo? Ci sono tante guerre, tante guerre, sia Ucraina, sia Terra Santa, nell’Africa, nel Myanmar... Tante, tante guerre... E Gesù predica la guerra o la pace? [Rispondono: La pace!]. E noi cosa vogliamo fare la guerra o la pace? [Rispondono: la pace!] Cioè che dobbiamo essere un segno di pace, no? [Rispondono: Sì] Ma se tu litighi con il compagno, la compagna di scuola, sarai un segno di pace? [Rispondono: No]. Non si sente bene... [Rispondono: No!]. Dobbiamo essere un segno di pace, condividere, seminare il bene, ascoltare gli altri, giocare con gli altri, ma non litigare con gli altri... Diciamolo insieme: Dobbiamo essere un segno di pace! Insieme! [Rispondono: Dobbiamo essere un segno di pace!] Siete bravi, siete bravi! Complimenti!

Adesso l’ultima domanda...

Domanda 3: Noi ragazzi di Terza media, che stiamo facendo la “Festa del passaggio”, come possiamo mantenere la fede nei momenti di difficoltà e non avere paura di fare scelte controcorrente?

Papa Francesco:

Bravo! Una domanda difficile... Come possiamo mantenere la fede in momenti dove tutto è buio, di difficoltà. Per esempio, come possiamo mantenere la fede davanti alla morte di una persona molto cara, dei nonni, degli zii o anche alcune volte di papà, mamma? In queste difficoltà, noi momenti difficili, duri, come possiamo mantenere la fede? Anzi, come possiamo andare controcorrente, perché ci dicono: “Ma tu voi andare avanti? Ruba questo...”. Si può rubare? [Rispondono: No!] No? Non siete convinti... Si può rubare? [Rispondono: No!] E voi per non fare le cose brutte, dovete andare controcorrente, avete capito questo? [Rispondono: Sì!] Fare le cose che forse qualcun altro non fa. Come si può vincere la paura di andare controcorrente? Questa domanda la faccio io a voi. Qualche coraggioso che risponda... Come si può fare ad andare controcorrente? [Qualcuno risponde: Ascoltare il cuore!] Bravo! Un altro... [Qualcuno risponde: Avere coraggio!] Bene, va bene, più forte... [Rispondono: Avere coraggio!] Bravi, bravi! Così mi piace... Sentite una cosa: non avere paura di andare controcorrente se voi volete fare una cosa buona, avete capito? [Rispondono: Sì!] Dobbiamo avere paura di andare controcorrente? [Rispondono: No!] Ah, siete bravi! Grazie cari, grazie!

Adesso facciamo una preghiera insieme, preghiamo insieme. “Padre nostro...”. Adesso in silenzio riceviamo la benedizione. [Benedizione]

Nella nostra vita, noi dobbiamo benedire o maledire? [Rispondono: Benedire!] Benedire anche il diavolo? [Rispondono: No!] Ah, va bene... siete bravi! Avanti! Grazie!

[00849-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0408-XX.02]
